

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
19	Corriere di Siena e della Provincia	03/01/2019	<i>"NESSUNO SCEMPIO PER GLI ALBERI TAGLIATI SUL SERIATE"</i>	2
32	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	03/01/2019	<i>INTERVENTI NEL CANALE DEI MULINI E RIO SAMBA</i>	3
19	Gazzetta di Parma	03/01/2019	<i>MONCHIO DELLE CORTI AL LAVORO SULLE STRADE ROVINATE DALLE FRANE</i>	4
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	03/01/2019	<i>RISCHIO SUBSIDENZA, PRONTI NUOVI FONDI</i>	5
13	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	03/01/2019	<i>CALA L'ACQUA E AFFIORANO DECINE DI BICICLETTE</i>	7
44	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	03/01/2019	<i>TEVERE NERA, ARRIVA LA TASSA MAGGIORATA</i>	8
16	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	03/01/2019	<i>VIABILITA', MARCO MARTINO RINGRAZIA I FORESTALI</i>	9
8	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	03/01/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA IN REGIONE DUE PROGETTI</i>	10
14	La Citta' (Teramo)	03/01/2019	<i>IL TRONTO TERAMANO TORNA NELLE MANI DEL CONSORZIO DI BONIFICA NORD</i>	11
12	La Nazione - Ed. Lucca	03/01/2019	<i>SICUREZZA. IDRAULICA CACCIA AI FONDI REGIONALI PER RIO LECCIO E RIETTO</i>	12
28	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	03/01/2019	<i>RETE IRRIGUA, UN MILIONE E MEZZO PER L'OPERAZIONE MANUTENZIONE</i>	13
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ilgazzettino.it	03/01/2019	<i>DANNI DI SUBSIDENZA NEL DELTA DEL PO, LA MANOVRA CI METTE SEI MILIONI</i>	14
	Ilgazzettino.it	03/01/2019	<i>TAGLIO DI PO DUE MILIONI DI EURO PER IL 2018 E QUATTRO MILIONI DAL 2019 AL 2023.</i>	15
	Iltirreno.gelocal.it	03/01/2019	<i>BOOM DI FINANZIAMENTI DALLA REGIONE AL COMUNE «E' SINTOMO DI FIDUCIA»</i>	16
	Nuovascintilla.it	03/01/2019	<i>2019 DEDICATO ALLA MANUTENZIONE</i>	18
	Verdeazzurronotizie.it	03/01/2019	<i>INTERVENTI PER I "GORILI" A BORGIO A MOZZANO..</i>	20

**Buonconvento** Il Consorzio di Bonifica spiega gli interventi eseguiti per mettere in sicurezza l'area ad alto rischio idraulico

# “Nessuno scempio per gli alberi tagliati sul Serlate”

di **Bernardo Faini**

SIENA

“Non sono né esagerati, tanto meno invasivi. Forse agli occhi di alcuni non bellissimi esteticamente, ma assolutamente necessari”. Così, ancora una volta il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud si trova a dover spiegare il perché dell'importanza e della necessità della manutenzione e talvolta del taglio della vegetazione ripariale nell'alveo di fiumi e torrenti ricadenti nel proprio reticolo idraulico.

“Definire “scempio all'ambiente e al paesaggio”, o addirittura “danno ambientale”, come

hanno recentemente descritto alcune associazioni l'operato del Consorzio sul torrente Serlate nei pressi di Buonconvento, è assolutamente ingeneroso - spiegano dal Consorzio di Bonifica - nei confronti di un ente che quotidianamente è impegnato con uomini e mezzi, nella salvaguardia dal rischio idrogeologico, sempre nel rispetto di leggi e linee guida vigenti”. Sul caso specifico interviene anche il presidente del Consorzio, Fabio Bellacchi: “Nessuno si diverte nel tagliare alberi, sia ben chiaro - ed inoltre nel caso specifico è assolutamente inesatto parlare di massiccio taglio, perché

così non è stato. Come per ogni altra occasione, anche in questo caso si tratta di un intervento condiviso e concordato con il genio civile in una zona ad alto rischio idraulico perimetrata dal piano di gestione del rischio alluvioni redatto dall'autorità di distretto appennino settentrionale. Un intervento necessario per mantenere in equilibrio quel tratto di torrente, cercando di limitare il rischio per le persone e le cose. Un intervento previsto dal nostro piano delle attività approvato dalla giunta regionale che noi abbiamo l'obbligo di realizzare”. Tra le accuse quella che gli interventi di manutenzione ordinaria possano mi-

nare la raccolta controllata del pregiato tartufo bianco locale. “Con le associazioni dei tartufai senesi esiste da sempre - spiegano dal Consorzio - un ottimo rapporto di collaborazione che nel futuro è destinato a crescere ancora per migliorare il nostro operato cercando di far sviluppare questo fondamentale settore economico. Nel caso specifico, proprio in virtù di questa collaborazione, l'associazione era perfettamente a conoscenza dell'operato dell'ente. C'è molta confusione oggi attorno all'operato dei consorzi di bonifica che comunque mai agiscono sul territorio in maniera semplicistica”.

## Bellacchi

“I lavori sono stati concordati con il genio civile. L'obiettivo è limitare i pericoli”

## Tartufo

Accordo con le associazioni per tutelare gli interessi di chi lavora con il pregiato tubero

**Consorzio di Bonifica**  
L'intervento eseguito per mantenere in equilibrio il tratto di torrente



## RISANAMENTO IDROGEOLOGICO

# Interventi nel Canale dei mulini e Rio Samba

Numerosi i lavori di manutenzione a corsi d'acqua secondari nel territorio dell'Unione Faentina

## FAENZA

## FRANCESCO DONATI

Sul finire del 2018 sono stati completati nel territorio dell'Unione faentina due importanti interventi di risanamento idrogeologico a cura del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale. Nel Comune di Castel Bolognese sono state consolidate le scarpate del Canale dei mulini, mentre nel Brisighellese si è provveduto a realizzare opere a difesa della sponda in destra idraulica in un tratto di Rio Samba.

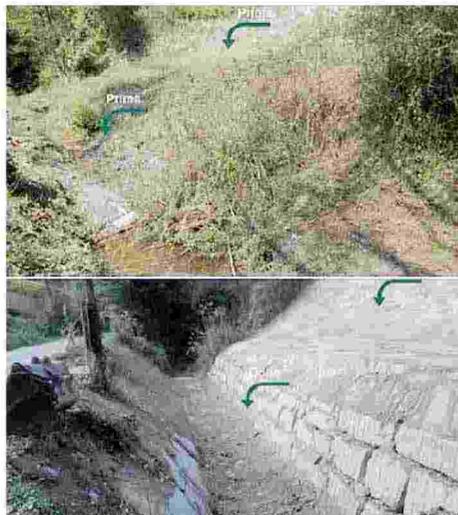
## Canale dei mulini

Nel primo caso era necessario rinforzare e stabilizzare le scarpate del celebre canale, che porta acqua allo storico Mulino di Scodellino. «Siamo intervenuti spiega il capo lavori Maurizio Capra - per fare un consolidamento con sasso e materiale geotessile, in accordo con il Comune, che poi valorizzerà le sponde

con una staccionata». Sarà il modo per rendere più fruibile e decoroso un itinerario che andrà a congiungersi con il percorso ciclopedonale fluviale del Senio. In particolare si è provveduto alla risagomazione del canale quindi alla stesura del "tessuto non tessuto" sul quale è stato adagiato il sasso, intasato nelle fughe con terreno vegetale in modo da facilitare la rinaturalizzazione con crescita di erba. In breve il lavoro svolto assumerà un aspetto naturale, ma sarà più sicuro e favorirà lo scorrimento delle acque. Spesso proprio questi "scoli secondari" indispensabili a mantenere il territorio in sicurezza, visti anche i cambiamenti climatici, possono rappresentare un rischio qualora non venisse curata la manutenzione o non risultassero più adeguati a sopportare le forti precipitazioni sempre meno occasionali.

## Rio Samba

Per quanto riguarda il Rio Sam-



In alto il Canale dei Mulini dopo i lavori di sistemazione, sotto le immagini del Rio Samba prima e dopo l'intervento del Consorzio di bonifica



ba a Brisighella si è dovuto intervenire in ottemperanza alle norme paesaggistiche che vincolano il territorio. Anche in questo caso sono state risagomate le sponde, consolidate con massi terra. Ne è risultato un totale cambiamento nell'aspetto che in breve assumerà una fisionomia naturale nel rispetto anche del paesaggio. Nella zona collinare la fragilità del suolo, spesso soggetto a frane e smottamenti rende necessari numerosi lavori di risanamento e manutenzione. Tra l'altro nel Brisighellese il consorzio di Bonifica ha svolto o ha in cantiere risanamenti alle briglie in terra nel Rio Montecchio, nel Rio Campazzo, la pulizia del Rio Dottorone, la ricanalizzazione di un tratto del Rio Ghetto e di un tratto del Rio Sig.ra Giovanna, oltre a tagli vegetativi nel Rio Quinto e Rio Merli. Un piano di interventi simili è programmato in vari torrenti e rii in tutto il territorio dell'Unione Faentina.

# Monchio delle Corti

## Al lavoro sulle strade rovinate dalle frane

I primi interventi sulle comunali da Vecciatica a Ticchiano e da Barbarasco e Ceda a Valditacca

■ **MONCHIO** Da Vecciatica a Ticchiano, da Barbarasco e Ceda a Valditacca: sono queste le frazioni delle Corti di Monchio dove sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza su strade, versanti e argini minacciati o compromessi dal dissesto idrogeologico. A Vecciatica sono stati compiuti lavori di consolidamento del versante che aveva ceduto a causa di un movimento franoso. Con un investimento di 60mila euro, finanziato dalla Regione con un pronto intervento, sono stati installati degli «scatolari», ovvero dei gabbioni, per il consolidamento del versante, mentre in

primavera saranno eseguite le finiture con il ripristino del manto stradale e la risagomatura della scarpata.

Oggetto dei lavori, per un importo che anche in questo caso ha raggiunto i 60mila euro finanziati dalla Regione con un pronto intervento, anche la strada comunale di Ticchiano, dove con l'installazione di gabbionate è stato consolidato il versante che ha ceduto per uno smottamento. Anche in questo caso, come a Vecciatica, si attenderà la primavera per eseguire i lavori di finitura come il ripristino del manto bituminoso.

Le strade comunali di Barba-

rasco e Ceda sono state invece sottoposte a lavori di risanamento finanziati all'Unione montana Appennino Parma Est attraverso il Fondo regionale per la montagna (Pao 2018), per un importo complessivo di 45mila euro. Il piano viabile della strada per Ceda, fortemente deformato da una frana e quasi impraticabile, è stato ripristinato e sono stati poi rinnovati gli asfalti sia della strada di Ceda che di quella che conduce a Barbarasco. Sono stati inoltre ultimati i lavori di consolidamento del tratto di argine del torrente Cedra in località Valditacca. Si tratta di lavori di difesa spon-

dale il cui quadro economico di progetto ammonta a 30mila euro finanziati dal Consorzio di bonifica Emilia Centrale, dal Servizio affluenti del Po e dall'amministrazione comunale. A questi interventi se ne aggiungono altrettanti, anch'essi già ultimati, svolti in somma urgenza per un secondo stralcio lavori di pari importo, che hanno permesso di consolidare l'argine del torrente completamente eroso in corrispondenza di Valditacca, con conseguente rischio per la stabilità del ponte della Loda, sulla strada che collega Valditacca a Trefiumi.

**B.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Rischio subsidenza, pronti nuovi fondi

Due milioni per il 2018 e altri quattro per gli anni dal 2019 al 2023. Sono i fondi contro la subsidenza derivante dalle estrazioni metanifere degli anni '50 della legge di bilancio statale a cui potranno attingere i consorzi di bonifica e gli enti parificati delle Province di Rovigo, Ferrara e Ravenna. I due consorzi polesani Delta del Po e Adige Po hanno già predisposto due progetti per il riadeguamento delle opere idrauliche nei rispettivi comprensori e le pratiche sono già state inviate agli organi competenti. Altro tema caldo è il costo dell'energia e la battaglia aperta per le agevolazioni tariffarie richieste dai consorzi come aziende "energivore".

Dian a pagina XII



**A RISCHIO** Una piattaforma estrattiva in Alto Adriatico



**OPERE IDRAULICHE E SUBSIDENZA** L'impianto idrovoro di Cavanella Po, uno dei maggiori dell'intero Polesine alle porte del Delta

# In arrivo i finanziamenti per i danni della subsidenza

►La legge di bilancio ha previsto fondi per 6 milioni per gli esercizi fino al 2023

►Entrambi i due consorzi di bonifica polesani hanno già presentato progetti

## TAGLIO DI PO

Due milioni di euro per il 2018 e quattro milioni dal 2019 al 2023. Il rifinanziamento dei progetti per il ripristino dei danni causati dalla subsidenza nei territori delle province di Rovigo, Ferrara e Ravenna è previsto nella legge di bilancio. Il rifinanziamento è frutto di un lavoro pluriennale di informazione e divulgazione da parte dei Consorzi di Bonifica Delta del Po e Adige Po e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in sinergia con Anbi, l'associazione nazionale, verso la politica che troppo presto aveva dimenticato i disastri ambientali e sociali conseguenti all'estrazione di acque metanifere dal sottosuolo.

«Un risultato importante - affermano i presidenti dei Consorzi di Bonifica della Provincia di Rovigo, Adriano Tugnolo del Delta del Po e Mauro Visentin per l'Adige Po -. È frutto di anni di lavoro di diplomazia e dimostrazione che i danni causati da altri non possono essere riparati attingendo le risorse solo dal territorio vessato e penalizzato da un'attività di estrazione di metano che nessun beneficio ha portato al Polesine ma solo danni irreparabili per l'abbassamento del territorio che in alcuni punti ha superato i 4 metri. Vogliamo ringraziare

coloro che hanno contribuito al raggiungimento del risultato - continuano Tugnolo e Visentin - a cominciare da Anbi che non ci ha mai fatto mancare il supporto e ha fatto un'azione indispensabile a livello politico e poi a tutti i deputati e senatori della Repubblica che hanno capito il problema e lo hanno portato all'attenzione del Governo».

## I PROGETTI

In base alla quota parte spettante alla provincia di Rovigo secondo un riparto storico, i due Consorzi hanno quindi provveduto alla redazione dei progetti previsti per il 2018. «Il Consorzio di Bonifica Delta del Po - ha spiegato Giancarlo Mantovani, direttore dei due consorzi - ha stilato un progetto dell'importo di 331.296 euro per il ripristino del manufatto di regolazione idraulica Garau-Crepaldi sul canale Santa Maria nel sottobacino di Ca' Verzola nell'Isola di Ariano e adeguamento delle livellette di fondo della sezione idraulica del canale Principale Rosolina».

Il Consorzio di Bonifica Adige Po ha predisposto un progetto dell'importo di 484.480 euro per il ripristino e adeguamento delle chiaviche di scarico degli impianti idrovori Valli Adria e Dossi Vallieri di Adria e Loreo a seguito dell'abbassamento dei

suoli».

I progetti sono in attesa di approvazione e finanziamento.

Due progetti importanti che contribuiscono al ripristino della sicurezza idraulica del Polesine.

«Questo importante risultato - concludono i due presidenti - deve essere completato con proposta fatta propria dalla politica relativa all'eliminazione degli oneri di sistema dai costi dell'energia elettrica utilizzata per garantire la sicurezza idraulica del territorio e cioè quella consumata dagli impianti».

ti idrovori di scolo per il sollevamento e l'espulsione dell'acqua».

A seguito di recenti incontri i presidenti delle Commissioni Agricoltura del Senato, Vallardi, e della Camera, Gallinella, hanno assicurato il proprio impegno in tal senso meravigliandosi del fatto che territori che hanno subito dissesti idraulici non possano godere di tali benefici fiscali così peraltro come invece possono godere aziende pubbliche e private che consumano energia.

**Giannino Dian**



# Cala l'acqua e affiorano decine di biciclette

## FRATTA POLESINE

Con l'abbassamento dei corsi d'acqua molto spesso affiorano oggetti che fino al giorno prima non si vedevano. È il caso di Fratta Polesine, dove sullo scolo Scortico, che dalla sede municipale conduce fino al Canalbianco, state rinvenute diverse carcasse di biciclette. A scoprirlo è stato Alvaro Stecca, frattense, sempre molto attento a quello che succede attorno al suo paese. «Mi trovo vicino al ponte dei Bussolotti, davanti all'ingresso del parco di villa Labia, quando ho visto affiorare, quattro biciclette, tra cui anche una mountain bike - racconta - Sono rimasto sbalordito, perchè mi sono chiesto chi mai aveva interesse a buttare delle bici in canale. Non credo si tratti di dispetti tra ragazzi, anche perché si sarebbe venuti a conoscenza di denunce presentate a carabinieri, quanto più probabilmente queste bici, possono essere state utilizzate per fare qualche furto. Stavo fotografando la scena che mi si presentava ai miei occhi, quando un anziano del posto mi ha riferito di averne viste anche vicino alla stazione ferroviaria sempre nello Scortico».

### LE RICERCHE

Contattato subito il capogruppo di maggioranza, Alessio Nallio, questi ha dapprima fatto una ricerca sui social, per vedere se qualche residente aveva già postato le fotografie. Non vedendo niente, si è recato al bar della piazza, ma anche in questo caso nessuno ha saputo dirgli nulla. «A mio parere queste bici sono state buttate in acqua da almeno sei-sette anni, visto lo stato in cui versano - afferma Nallio -. Sono infatti arrugginite. Non è di certo compito del Comune

tenere puliti i corsi d'acqua. Si tratta di un lavoro del Consorzio di Bonifica. Ho provveduto immediatamente ad inoltrare la segnalazione. Certo è che quando l'acqua si abbassa, come in questo caso, è facile imbattersi in ritrovamenti di questo tipo».

M. Sca.



FRATTA POLESINE Una delle bici



# Tevere Nera, arriva la tassa maggiorata

► Si pagheranno 12 euro anziché 10,80  
«Ma si voleva arrivare addirittura a 15»

## LA POLEMICA

Anno nuovo e tassa vecchia. Anzi no, anno nuovo e tassa nuova, perché aumenta il contributo minimo. Scatta il 2019 e il Consorzio di bonifica Tevere-Nera sta preparandosi già per un invio dei ruoli per l'anno stesso che avverrà entro breve tempo. Con un ritocco verso l'alto della quota minima di beneficio. L'ente di bonifica si trova nella condizione di dover reperire liquidità. I soldi sono pochi, la Regione e il Governo stringono fortemente i rubinetti dei finanziamenti, ci sono dei progetti pronti per interventi di bonifica per i fossi e anche per ripulire i corsi d'acqua a monte prevenendo rischi di inondazione in caso di piogge forti, ci sono gli stipendi da pagare. L'invio dei ruoli del 2019 partirà tra la fine di questo mese e i primi di febbraio. Ma la vera sorpresa sarà negli importi. Il Consorzio Tevere-Nera, di recente, ha deciso di alzare l'ammontare del contributo minimo, dagli attuali 10,80 euro a 12 euro. «Una serie di aspetti - conferma su questo il presidente del consorzio, Massimo Manni - ci ha costretto ad

adottare questa decisione. Si tratta, però, di un aumento minimo. Un euro e 20 centesimi. I finanziamenti sono sempre di meno, mentre i cittadini e le amministrazioni comunali ci continuano a chiedere interventi per la salvaguardia del territorio. Il 26 novembre abbiamo presentato progetti per più di due milioni di euro. Interventi che non sappiamo quando e come verranno finanziati». L'aumento trova le critiche di Moreno Montori, consigliere del consorzio stesso e contrario alla decisione: «In base ad un determinato calcolo - dice - il ritocco verso l'alto della quota fissa, seppure di 1,20 euro, alla fine va ancora una volta a vantaggio di quelli della terza fascia di contribuzione e che pagano di più, penalizzando invece chi paga di meno». Il valore dei 12 euro è arrivato dopo che precedentemente ne era stato pure ipotizzato uno più alto: 15 euro. Spiega ancora Manni: «Quello che incassiamo, alla fine va in interventi per la collettività. Il nostro consorzio fa progetti e programmi di sviluppo e lavora per la difesa e la salvaguardia del territorio. Ma diventa sempre più difficile, se dalla Regione e dal Governo arriva sempre di meno. Basti pensare che, in soli tre anni, siamo passati da un milione di euro ad appena 150 mila. Ecco, diciamo che se gli enti, Regione e Governo, ci avessero supportato di più e meglio, questo aumento della quota minima non sarebbe stato necessario».

Paolo Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

« TUTTO QUELLO  
CHE INCASSIAMO  
VA IN INTERVENTI  
PER LA COLLETTIVITÀ »  
MA I PROBLEMI  
RESTANO



**VOLONTARI** Alcuni momenti dell'intervento messo in atto dalle associazioni di volontariato con il Comune e l'Asm al parcheggio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## ■ CAPISTRANO Il sindaco: «Questi operai preziosi per il nostro territorio» Viabilità, Marco Martino ringrazia i forestali

CAPISTRANO - Il loro ruolo è di vitale importanza, soprattutto per quanto riguarda la cura del verde pubblico e del prevenire i danni idrogeologici. L'hanno dimostrato i forestali di Capistrano che grazie al loro lavoro nell'alluvione del mese di ottobre hanno evitato il peggio, così il sindaco Marco Martino ne ha tessuto le lodi nel primo intervento dell'anno ringraziando "Calabria Verde" e il Consorzio di Bonifica per l'attenzione verso il territorio capistranese: «Per Capistrano è un bene che si siano questi operai di supporto in particolare alle nostre unità d'intervento. Viviamo in un paese a rischio idrogeologico come tutta la Calabria e quindi il loro lavoro è molto prezioso. Hanno ripulito le cunette delle strade provinciali, in-

terventi sui territori che a seguito dell'alluvione ultimo ha prodotto degli importanti risultati con una pulizia approfondita e garantire un'adeguata regimentazione delle acque».

Le piogge torrenziali che cadono in Calabria mettono sempre di più a serio rischio il territorio e per questo Martino ha voluto ringraziare i responsabili di "Calabria Verde" e Consorzio di Bonifica: «Le zone montane in particolare, necessitano interventi frequenti e per questo mi preme ringraziare per il lavoro svolto Raffaele Mangiardi, Domenico Piccione, Salvatore Mesiano, Battista Galati, Francesco Pisani e Rocco Scolieri, che in sinergia hanno messo a disposizione le proprie unità per garantire una maggiore cura. C'è tanto da fare ma

sono sicuro che lavorando insieme questo territorio potrà rialzarsi».

Il problema vero sono le strade della Provincia, dove è difficile trovarne un'intera in particolare nelle Pre Serre, per questo il primo cittadino di Capistrano si è appellato al neo presidente Salvatore Solano: «E' un buon segnale che ci sia l'intenzione di intervenire, ma serve maggiore incisività per trovare fondi da destinare alla manutenzione. La pulizia delle cunette è di vitale importanza per le nostre strade e la collaborazione tra più enti per la zona montana deve continuare ed essere intensificata. Abbiamo zone che necessitano maggiore tutela».

n. p.



PORCARI

## Sicurezza idraulica In Regione due progetti

PORCARI. Un passo avanti per quanto riguarda la sicurezza idraulica. Nei giorni scorsi la Regione Toscana, attraverso l'assessore **Federica Frattoni**, ha inviato una lettera per chiedere a tutti i comuni dotati di progettazione su opere idrauliche da eseguire per la messa in sicurezza del territorio, di inviare quei progetti al Genio Civile entro il 31 dicembre.

«Noi abbiamo fatto il nostro dovere – spiega l'assesso-

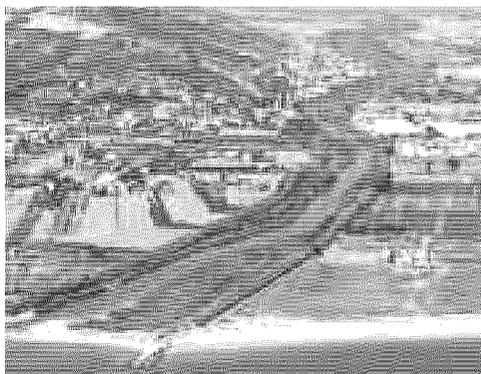
re ai lavori pubblici **Franco Fanucchi** – e ne abbiamo inviati due: il primo riguarda le casse di espansione sul rio Leccio che eviterebbero, in caso di piena, l'affluenza della massa d'acqua nel pieno del paese, mettendo in crisi tutto il sistema di regimazione delle acque. Il secondo progetto è riferito al Rietto, che da sempre mette in crisi tutto l'abitato di via Pacconi, allagandolo in caso di grossa piena del rio Ralla».

A questo proposito, nei prossimi giorni il comune di Porcari si farà carico di organizzare una conferenza di servizio al genio civile di Pisa, alla presenza della Regione, dell'Autorità di Bacino del fiume Arno e del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. «Vogliamo visionare i progetti – spiega Fanucchi – ed eventualmente validarli per inserirli nel documento programmatico della Regione. Come si vede, nonostante sul nostro territorio la situazione sia notevolmente migliorata rispetto al passato, stiamo lavorando ulteriormente per ottenere i finanziamenti necessari a proseguire l'opera di messa in sicurezza idraulica del territorio». —



**LA DELIBERA**

# Il Tronto teramano torna nelle mani del Consorzio di bonifica Nord



**VAL VIBRATA** - Dopo 34 anni torna nella gestione del consorzio di Bonifica Nord il territorio del Tronto Teramano.

La Giunta regionale, infatti, ha preso atto con una propria delibera approvata a fine anno 2018, del contratto di conferimento per il riordino e ripartizione di territori consortili tra le Regioni Abruzzo e Marche sottoscritto dai legali rappresentanti dei Consorzio di Bonifica Nord e del Consorzio di Bonifica delle Marche

«Dopo 34 anni il Consorzio di bonifica delle Marche conferisce al Consorzio di Bonifica Nord di Teramo - afferma l'Assessore **Dino Pepe** - la gestione effettiva del sub-comprensorio interregionale in destra Tronto che rientra a tutti gli effetti nei limiti amministrativi regionali; termina pertanto tutta l'annosa discussione della manutenzione dei territori confinanti tra la Val Vibrata e la Regione Marche. Ho lungamente lavorato in questi anni per il conseguimento

di questo importante risultato - continua **Pepe** - raggiunto dopo una complessa trattativa con il Vicepresidente della Regione Marche **Anna Casini** e ai due presidenti dei Consorzi **Tito Pulcini (nella foto)** della Regione Abruzzo e **Claudio Netti** della Regione Marche. Sono certo che tale operazione porterà dei benefici su quella parte di territorio e permetterà di trasferire gli impianti irrigui e gli immobili insistenti sulla sponda destra del fiume Tronto degli 8 comuni del Teramano. Ringrazio per la preziosa e concreta collaborazione i Sindaci dei Comuni Teramani interessati.

Porzioni di terreno dei comuni lungo la sponda destra del fiume Tronto come **Martinsicuro, Controguerra, Ancarano, Colonnella, Sant'Egidio alla Vibrata, Civitella del Tronto, Rocca Santa Maria e Valle Castellana**, dal 1° gennaio sono tornati nelle competenze di gestione della bonifica e dell'irrigazione del Consorzio di Bonifica Nord Tronto che provvederà ad estendere ed applicare il proprio piano di classifica.

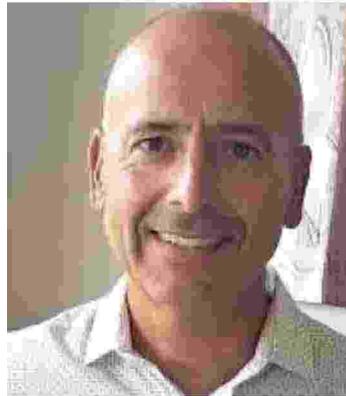


**PORCARI FANUCCHI: «PASSI IN AVANTI»**

# Sicurezza idraulica Caccia ai fondi regionali per Rio Leccio e Rietto

UN PASSO avanti per quanto riguarda i grandi lavori idraulici nel Comune di Porcari. Nei giorni scorsi la Regione, per bocca dell'assessora Federica Fratoni, ha inviato una lettera in cui si richiedeva a tutti i Comuni che sono dotati di progettazione su opere idrauliche da eseguire per la messa in sicurezza dei vari territori di inviare i suddetti progetti al Genio Civile entro il 31 dicembre.

«**NOI** abbiamo fatto il nostro dovere - precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Fanucchi - e ne abbiamo inviati due: il primo riguarda le casse di espansione sul rio Leccio che eviterebbero, in caso di piena, l'affluenza della massa d'acqua nel pieno del paese, mettendo in crisi tutto il sistema di regimazione delle acque. Il secondo progetto è riferito al Rietto, che da sempre mette in crisi tutto l'abitato di via Pacconi, allagandolo in caso di grossa piena del rio Ralla». A questo proposito, nei prossimi giorni il Comune si farà carico di organizzare una conferenza



**ASSESSORE Franco Fanucchi**

di servizio al genio civile di Pisa, alla presenza della Regione, dell'Autorità di Bacino del fiume Arno e del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. «Vogliamo visionare i progetti - spiega Fanucchi - ed eventualmente validarli al fine di inserirli nel Documento programmatico della Regione. Stiamo lavorando per ottenere i finanziamenti necessari a proseguire l'opera di messa in sicurezza idraulica del territorio».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**VILLAGRANDE STRISAILI****Rete irrigua, un milione e mezzo per l'operazione manutenzione**

Dalla fine di agosto il comune di Villagrande Strisaili è destinatario di un finanziamento di un milione e mezzo euro in capo alla programmazione nazionale del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, per la "manutenzione e sistemazione idraulica del reticolo minore delle zone irrigue". Così come è stato ricordato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Loi (Pd), il provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lazio, Abruzzo e Sardegna del ministero, ha già aggiudicato la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento. «L'obiettivo - è stato spiegato

dall'esecutivo comunale - è l'estensione della rete irrigua esistente in gestione al Consorzio di Bonifica d'Ogliastra. E l'ampliamento delle superfici irrigue per circa 500 ettari. Gli interventi riguarderanno le aree di Su Spinedu - Nieddiu - Baccu'e Sui-les». L'amministrazione comunale ritenendo opportuno delegarne la gestione a un ente competente quale il Consorzio di bonifica, ha già avviato i primi contatti per la cessione della gestione delle infrastrutture. «Con la realizzazione dell'infrastruttura - ha più volte evidenziato il sindaco Giuseppe Loi - si favorirà la nascita di nuove aziende agricole e per le esistenti ci sarà la possibilità di ampliarsi». (l.cu.)



# Rovigo

IL GAZZETTINO.it



Rovigo

cerca nel sito



NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO **ROVIGO** VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

## DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Giovedì 3 Gennaio 2019, 00:00

### Danni di subsidenza nel Delta del Po, la manovra ci mette sei milioni

PER APPROFONDIRE: danni, polesine, rovigio, subsidenza



TAGLIO DI PO - Due milioni di euro per il 2018 e quattro milioni dal 2019 al 2023. Il rifinanziamento dei progetti per il ripristino dei danni causati dalla subsidenza nei territori delle province di Rovigo, Ferrara e Ravenna è previsto nella legge di bilancio. Il rifinanziamento è frutto di un lavoro pluriennale di informazione e divulgazione da parte dei Consorzi di Bonifica Delta del Po e Adige Po e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in sinergia con Anbi, l'associazione nazionale, verso la politica che troppo presto aveva dimenticato i disastri ambientali e sociali conseguenti all'estrazione di acque metanifere dal sottosuolo.

#### CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

#### CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 [Tweet](#) [G+](#)  
[Consiglia](#)

#### ALTRE DI NORDEST



Influenza, in arrivo il picco stagionale: corsa alle vaccinazioni in Polesine



Edifici pubblici ristrutturati, si risparmierà quasi metà delle bollette

SEGUI IL GAZZETTINO



#### SEGUICI SU FACEBOOK

**G** Il Gazzettino   
 458.368 "Mi piace"

[Mi piace questa Pagina](#) [Acquista ora](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

#### OGGI SUL GAZZETTINO

Le avventure di Novalandia del primario Schiavone

Polesine senza specialista delle allergie dei bambini

Influenza, picco atteso a metà mese

Gli Amici del Cuore hanno chiuso un felice 2018

San Pio X chiede più sicurezza per la ciclabile

Nuovo semaforo a Grignano

Adria.com nel mirino dell'entourage del sindaco

ADRIA INCONTRO CON DON GIUSEPPE La chiesa parrocchiale di Cristo Divin

#### IL VIDEO PIÙ VISTO

# IL GAZZETTINO.it



cerca nel sito

NAZIONALE VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA BELLUNO ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE NORD EST

## DAL QUOTIDIANO IN EDICOLA



Giovedì 3 Gennaio 2019, 00:00

### TAGLIO DI PO Due milioni di euro per il 2018 e quattro milioni dal 2019 al 2023.

TAGLIO DI PO Due milioni di euro per il 2018 e quattro milioni dal 2019 al 2023. Il rifinanziamento dei progetti per il ripristino dei danni causati dalla subsidenza nei territori delle province di Rovigo, Ferrara e Ravenna è previsto nella legge di bilancio. Il rifinanziamento è frutto di un lavoro pluriennale di informazione e divulgazione da parte dei Consorzi di Bonifica Delta del Po e Adige Po e del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in sinergia con Anbi, l'associazione nazionale, verso la politica che troppo presto

#### CONDIVIDI LA NOTIZIA

0 Tweet G+  
Consiglia

#### DIVENTA FAN

Il Gazze...  
Mi piace quest

#### SEGUICI SU TWITTER

Segui @gazzettino

LA MAGIA DEL DIGITALE  
2 mesi a soli 6€  
IL GAZZETTINO  
ATTIVA SUBITO LA PROMO

#### CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO

- Accesso illimitato dal sito web ai principali articoli selezionati dal quotidiano
- Le edizioni del giornale consultabili ogni giorno su PC, Smartphone e Tablet



SCOPRI LA PROMO

CONFERMA

Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali:

USERNAME PASSWORD INVIA

SEGUI IL GAZZETTINO



#### SEGUICI SU FACEBOOK

Il Gazzettino  
458.361 "Mi piace"  
Mi piace questa Pagina Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

#### OGGI SUL GAZZETTINO

- La donna che uccise il principe
- Canaletto Una mostra da febbraio a Venezia
- Aquaman batte Batman Momoa sexy re dei mari
- Massobrio a caccia del gusto
- Boom della Fenice per Capodanno 25 per cento di share per la diretta
- IL RACCONTO I fiorentini Uffizi rivendicano un quadro saccheggiato dai nazisti

#### IL VIDEO PIÙ VISTO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

MENU

ACCEDI

ISCRIVITI

SEGUICI SU



CAMBIA EDIZIONE

[HOME](#) [CRONACA](#) [SPORT](#) [TEMPO LIBERO](#) [TOSCANA ECONOMIA](#) [ITALIA MONDO](#) [DAGLI ENTI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [METEO](#) [RISTORANTI](#) [ANNUNCI](#) [PRIMA](#)

 SI PARLA DI [CARNEVALE DI VIAREGGIO](#) [BOLKESTEIN](#) [ASSE DI PENETRAZIONE](#) [HOCKEY SU PISTA](#)

Cerca nel sito

Sei in: [VERSILIA](#) > [CRONACA](#) > [BOOM DI FINANZIAMENTI DALLA REGIONE...](#)

IL PUNTO DEL SINDACO TARABELLA

## Boom di finanziamenti dalla Regione al Comune «È sintomo di fiducia»

02 gennaio 2019

## ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Piombino Via Alessandro Pertini, 34 - 105800

[Tribunale di Livorno](#)  
[Tribunale di Grosseto](#)  
[Tribunale di Pisa](#)  
[Tribunale di Lucca](#)
[Visita gli immobili della Toscana](#)


**seravezza.** La Regione Toscana coprirà oltre il quaranta per cento dei costi per l'efficientamento energetico del municipio di Seravezza. La bella notizia di fine anno giunge da Firenze con la revisione della graduatoria per l'assegnazione dei fondi comunitari. Inizialmente escluso dai benefici, il progetto del palazzo comunale viene adesso finanziato per un importo di 547. 583, 69 euro a fronte di una spesa totale stimata in 1. 275. 432, 17 euro.

Il contributo a fondo perduto va ad aggiungersi a quelli già confermati nelle scorse settimane – 638. 168, 41 euro per l'efficientamento energetico della scuola media "Enrico Pea" e 291. 054, 42 euro per quello della primaria "Italo Calvino" di Ripa – e porta a quasi 1, 5 milioni di euro il contributo comunitario assegnato globalmente dalla Regione al Comune di Seravezza.

«Solo negli ultimi dodici mesi il Comune di Seravezza ha saputo attrarre sul proprio territorio più di tre milioni di euro di finanziamenti esterni», commenta il sindaco **Riccardo Tarabella**. «Oltre a quelli per l'efficientamento energetico, la Regione ha concesso 171 mila euro per la climatizzazione del Mediceo, 16 mila euro per il potenziamento della videosorveglianza, 117 mila euro per l'acquisto dei moduli prefabbricati per la scuola di Ripa. Poi, cito ancora a titolo di esempio, l'investimento supplementare di circa un milione di euro fatto dalle Ferrovie sulla stazione di Querceta grazie alla compartecipazione economica garantita dai Comuni di Seravezza e Forte dei Marmi, i 150 mila euro acquisiti attraverso l'Unione dei Comuni per il ripristino dei boschi danneggiati dal fortunale del 2015, i 245 mila euro investiti da Consorzio di Bonifica nella messa

## NECROLOGIE

**Vasco Bachechi**

Livorno, 2 gennaio 2019

**Umberto Brigiotti**

Livorno, 2 gennaio 2019

**Sergio Faver**

Lucca, 2 gennaio 2019

**Giovanna Morelli**

Livorno, 2 gennaio 2019

**Sauro Marchetti**

Forte dei Marmi, 31 dicembre 2018

**Sauro Marchetti**

Vittoria Apuana, 31 dicembre 2018

in sicurezza del Canale di Riomagno, i 70 mila concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il parcheggio di Basati. Il Comune di Seravezza ottiene fiducia e risorse perché dimostra di avere capacità propositive e di saper programmare, perché privilegia gli investimenti sul patrimonio pubblico e sulle criticità del territorio, perché sa impostare e gestire i propri progetti». —

02 gennaio 2019

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**CASE MOTORI LAVORO **ASTE****Camponogara**[Trova tutte le aste giudiziarie](#)**TrovaCinema**[Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

 Solo città  Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

Cerca

tvzap **la social TV**

Seguici su



STASERA IN TV

20:30 - 21:25  
**Soliti ignoti - Stagione 8**21:05 - 23:00  
**La memoria del cuore**21:20 - 23:30  
**Il libro della giungla**20:30 - 21:25  
**C.S.I. - Stagione 3 - Ep. 9**[Guida Tv completa »](#)**ILMIOLIBRO**

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

**Pubblica il tuo libro****Orologi Solari n. 17**redazione Orologi Solari  
**NARRATIVA**

Storiebrevi

Premi letterari

Search...



Home Attualità Territorio ▾ Diocesi Chiesa e Società Rubriche ▾ Editoriali Contatti

Link amici ▾

Home / Blog / 2019 dedicato alla manutenzione



Polesine 3 Gennaio 2019

CERCA SUL SITO

Seleziona una categoria ▾

SEGUICI SU FACEBOOK



## 2019 dedicato alla manutenzione



### CONSORZIO BONIFICA DELTA PO

Il Consorzio di Bonifica Delta del Po, con sede in via Pordenone 6 a Taglio di Po, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019. Come sempre, nel pieno rispetto dei termini di legge, l'Assemblea del Consorzio di Bonifica Delta del Po il 28 novembre scorso ha approvato il bilancio di previsione nel quale sono rappresentate le entrate che saranno introitate e le spese che verranno sostenute nel 2019 con una contribuzione tra bonifica e irrigazione di € 7.771.000.

Si tratta del penultimo bilancio di previsione per l'amministrazione del presidente Adriano Tugnolo e, se il 2018 rappresentava, per l'amministrazione in corso un bilancio incentrato sulla parola "Risparmio", il 2019 è caratterizzato da una particolare attenzione alla "manutenzione della rete di scolo e della rete irrigua con il minor impatto possibile sull'aumento della contribuzione, appena dello 0,9%. "Abbiamo caratterizzato il bilancio di previsione 2019 - afferma il presidente Tugnolo, contenendo in maniera importante l'aumento della contribuzione rispetto agli anni scorsi, ma nello stesso tempo riservando una straordinaria attenzione alla manutenzione del territorio attraverso l'impiego di maggiori risorse nei servizi e nell'impiego del personale stagionale e nella manutenzione dei mezzi a disposizione del consorzio". "L'amministrazione del Consorzio di Bonifica Delta del Po - ha spiegato il direttore generale ing. Giancarlo Mantovani - ha fatto un grande sforzo negli ultimi 4 anni sul fronte finanziario attraverso una accurata gestione dei pagamenti e degli incassi, tanto che durante l'anno in corso il Consorzio non ha mai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

utilizzato il fido con il tesoriere, risparmiando l'intera somma di € 25.000 per interessi passivi messa a previsione a inizio anno 2018.

Lo sforzo economico che i consorziati hanno compiuto negli anni precedenti ha permesso di arrivare alla costruzione di un bilancio di previsione 2019 dove la previsione di entrata dalla Regione Veneto per <l'esercizio e la manutenzione degli impianti idrovori> è di appena € 124.000, contro importi superiori ad 1 milione di euro di pochi anni fa. Lo sforzo dei consorziati assume un peso ancora maggiore se si considera che la Regione del Veneto dal 2012 non ha più sostenuto la piccola contribuzione sotto € 16,53".

Il 2019 è anche il 4° anno della collaborazione del direttore generale Mantovani con il Consorzio Adige Po di Rovigo. Tale collaborazione è frutto di un accordo fortemente voluto e siglato dei due presidenti dei Consorzi di Bonifica della provincia di Rovigo, Adriano Tugnolo del Delta del Po e Mauro Visentin dell'Adige Po, e costituisce un valore importante per entrambi i Consorzi creando delle opportunità che non sarebbero state alla portata dei due Enti presi singolarmente e che si possono suddividere in due grandi tipologie, quella delle sinergie operative e quella delle sinergie finanziarie.

Tale collaborazione si è inoltre estesa anche al settore Catasto e al settore Ragioneria dei due consorzi, tramite rispettivamente il geom. Luca Milan e il dott. Andrea Vicentini. Le collaborazioni permettono ai due Consorzi di ridurre in maniera importante i costi del personale e nello stesso tempo creano delle fondamentali sinergie nella risoluzione delle problematiche comuni. Il presidente Tugnolo ha infine espresso apprezzamenti e ringraziamenti per tutti i componenti dell'Assemblea consorziale e anche a tutto il personale che ha operato con grande senso di responsabilità per ottenere questo importante risultato che va a beneficio dell'intera comunità.

**Giannino Dian**

## RELATED POSTS



### Leave a reply

Your email address will not be published. Required fields are marked \*

Comment

Name\*

Email\*

Website

**Submit**



La tradizione della calzatura a Lucca è  
**Fratelli LENCI**  
Porta S. Giovanni in capo di Borgo  
Via Fillungo, 233-235 Lucca



# Interventi per i "gorili" a Borgo a Mozzano..

28 Visto | gennaio 03, 2019

Cronaca, Primo Piano Valle del Serchio, Ultimi Articoli Valle del Serchio | Verde Azzurro 6



# Interventi per i "gorili" a Borgo a Mozzano..

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

**GIUFFRIDA MAURIZIO**  
**ELETTRODOMESTICI**  
Piazza Vittorio Emanuele 9 ALTOPASCIO (LU)

TEL. 058325322 CELL. 3402396747 - giuffridamaurizio@alice.it

PUBBLICITÀ

CIBI E NATURA



## Dichiarazione del Sindaco di Borgo a Mozzano Patrizio Andreuccetti..

"ieri in comune ci siamo trovati con tutti i rappresentanti dei gorili, l'assessore regionale Remaschi e Pamela Giani del consorzio di bonifica.

Insieme abbiamo stabilito una strada per stipulare convenzioni tra il Consorzio ed i singoli gorili, tra cui saranno compresi interventi per complessivi 150.000 euro su base triennale".



SPORT

MERCATINO DELL'USATO ZONA  
 ACQUA CALDA A LUCCA

Si è verificato un errore.

TAG CLOUD

31 35 50 55 321 432